

ATTIVITÀ DI LAVORO SUBORDINATO

Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante, che intende instaurare un rapporto di lavoro a carattere subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale con cittadino extracomunitario residente all'estero, deve recarsi:

1 – in primis presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro competente del luogo in cui l'attività lavorativa dovrà effettuarsi per presentare una specifica richiesta nominativa di autorizzazione al lavoro, utilizzando l'apposita modulistica predisposta. La Direzione Provinciale del lavoro rilascia l'autorizzazione al lavoro nell'ambito della quota prevista, previa verifica delle condizioni offerte dal datore di lavoro allo straniero, e dietro presentazione della documentazione richiesta dalla stessa Direzione Provinciale.

2 - Successivamente presso la Questura territorialmente competente, per presentare l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, unitamente alla copia della domanda e della documentazione già presentata, e richiedere l'apposizione, sulla stessa autorizzazione, del nulla osta provvisorio per l'ingresso. Il nulla osta deve essere rilasciato entro 20 giorni dal ricevimento della domanda.

3 - L'autorizzazione al lavoro corredata del nulla osta di Polizia viene inviata a cura dello stesso datore di lavoro al lavoratore straniero che dovrà presentarla alla competente Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di appartenenza, ai fini del rilascio del visto di ingresso per lavoro subordinato. Il visto di ingresso è rilasciato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

4 - Entro otto giorni lavorativi dall'ingresso in Italia lo straniero deve recarsi presso la Questura competente e richiedere il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato per la durata prevista dal visto di ingresso, esibendo il passaporto corredata del visto di ingresso.

5 - Il datore di lavoro deve comunicare l'inizio dell'attività lavorativa entro 5 giorni alla Direzione Provinciale del Lavoro (nel caso di lavoro domestico tale comunicazione dovrà essere effettuata all'INPS) e richiedere alla stessa il rilascio del libretto di lavoro.